

N. 6130

Rev.^{mo} Sig.^{no} mio,

Se io Le avessi a render tali ringraziamenti pel sonetto mandatomi da V. S. Rev.^{ma}, che corrispondessero alla bellezza sua; io non saprei nè dove cominciare, nè come finire; tante sono a tali: ma basterà, che io Li renda grandissimi, come ora io fo; assicurandola, che mi ha fatto singolarissimo favore a mandarmi una sì grave, e sì leggiadra e dotta cosa. Subito che La veduta sarà uscita, ne manderò una copia a V. S. Facendomi alcun cenno sopra il sonetto per lo Sig.^{no} Friprete novcho, io m'ingegnerò di servirLa il meglio che io potrò. Le debbi non avere udito nulla della venuta di Lei a Ceneda, che io sarei venuto a farla riverenza subitamente. Desidero di esserle in grazia, e me Le raccomando.

A Ceneda a' 19 di Giugno 1779

A V. S. Rev.^{ma}

Suo^{mo} obbligat.^{mo} Servitore
Michel Colombo.

00122 S.





1
A. Deo. mo. Sig. G. P. de C. de
G. Sig. G. B. B. Sabonato

Massa.

